

REGOLAMENTO
PER I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE
TRA
LA SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN MARTINO"
E IL VOLONTARIATO INDIVIDUALE
PER LO SVOLGIMENTO
DI ATTIVITÀ DI UTILITÀ PUBBLICA

SOMMARIO

DEFINIZIONI	3
PREMESSE	3
Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO	3
Art. 2 – PRINCIPI GENERALI	4
Art. 3 – AMBITI DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO	4
Art. 4 – GRATUITÀ DELLA PRESTAZIONE DEL VOLONTARIO INDIVIDUALE	5
Art. 5 – QUALIFICAZIONE GIURIDICA E FISCALE DELL'INCARICO	5
Art. 6 – ALBO DEL VOLONTARIATO INDIVIDUALE (A.V.I.)	5
Art. 7 – MODALITÀ E CRITERI DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI	6
Art. 8 – RIMBORSI	7
Art. 9 – REQUISITI SOGGETTIVI	7
Art. 10 – DOVERI DEL VOLONTARIO	7
Art. 11 – RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO IN FORMA ASSOCIATA	7
Art. 12 – ACCORDO TRA SCUOLA E VOLONTARIATO INDIVIDUALE	8
Art. 13 – RINUNCIA E REVOCA	9
Art. 14 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ	9
Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9
Art. 16 – ENTRATA IN VIGORE E SPERIMENTAZIONE	9

DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento si intende:

b) per "Scuola", la Scuola paritaria dell'Infanzia "San Martino" di Soncino;

c) per A.V.I. l'Albo del Volontariato Individuale;

PREMESSE

- La scuola è libera, aperta a tutti, senza discriminazione sociale, razziale, economica e religiosa, fermo restando il principio di ispirazione cristiana, che è alla base della sua Fondazione.
- È permesso lo svolgimento di attività diverse da quelle istituzionali, purché compatibili con le finalità della Scuola e a sostegno delle nuove esigenze delle famiglie e del territorio.
- Il presente Regolamento stabilisce regole di comportamento e di rapporto a cui si devono attenere i Volontari Individuali nel prestare la propria preziosa attività nei confronti della Scuola.
- Il presente Regolamento è dettato da esigenze e dal contesto attuali pertanto potrà e dovrà essere continuamente aggiornato in base al mutare delle esigenze o delle normative di riferimento.
- La Scuola garantisce piena parità di trattamento tra uomo e donna. Nel testo del presente Regolamento talune diciture per se declinate al maschile o al femminile per comodità sintattica, sono da ritenersi riferite ad entrambi i sessi.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. La scuola, ispirandosi alla "Carta dei Valori del Volontariato" valorizza l'attività di volontariato individuale svolta, per conto della Scuola, da tutti i cittadini che ne diano disponibilità e diretta al conseguimento di finalità di pubblico interesse per la cura e la tutela del bene comune e la costruzione di una comunità più coesa e solidale;
2. Nell'ambito di un'attività pensata per creare rafforzamento del rapporto di reciprocità tra individui e contesto sociale, al fine di valorizzare risorse preziose della comunità, la Scuola, attraverso il presente regolamento, intende stimolare le capacità e le disponibilità delle persone a rendersi utili per un bene comune del territorio che è la Scuola;
3. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio suddetto da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata dalle specifiche norme di riferimento;

4. La Scuola non può, in alcun modo, avvalersi di volontari per attività che possono comportare rischi di particolare gravità, quali ad esempio i lavori in quota oltre i due metri, i lavori in ambienti confinati, i lavori elettrici in tensione e l'utilizzo di attrezzature che necessitano di patentino secondo l'Accordo Stato-Regioni

ART. 2 – PRINCIPI GENERALI

La Scuola, volendo garantire nell'ambito delle proprie competenze la realizzazione di attività e interventi ad "utilità pubblica" in connessione con lo sviluppo e manutenzione della Scuola e con l'ampliamento dell'offerta formativa, per consentire altresì alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile, attiva forme di collaborazione con volontari iscritti in un apposito albo del volontariato individuale per attività a favore della Scuola;

ART. 3 – AMBITI DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il servizio di volontariato individuale è svolto da cittadini in forma volontaria, libera e gratuita e investe le attività ad utilità pubblica di cui all'articolo 2 che vengono individuate, fra i seguenti interventi:

1. collaborazione nella organizzazione, gestione, coordinamento delle attività educative e didattiche
2. collaborazione amministrativa nella gestione operativa della Scuola;
3. collaborazione all'educazione e testimonianza della religione cattolica
4. collaborazione per la progettazione di percorsi di formazione - informazione, su tematiche varie ma inerenti la vita scolastica, la didattica, la cura del bambino, ... e destinati a personale, ai volontari e ai genitori
5. collaborazione per la realizzazione di uno spazio ascolto destinato al personale e ai genitori
6. collaborazioni, con mansioni operative da definirsi specificatamente in ciascuna circostanza, nella realizzazione di talune attività inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola;
7. assistenza e sorveglianza nel pulmino adibito al trasporto dei bambini nei tragitti casa/scuola e ritorno;
8. assistenza e sorveglianza dei bambini in orario di pre scuola e post scuola
9. manutenzione degli spazi esterni, destinati alle attività educative e didattiche quelle destinate al gioco dei bambini della Scuola o ad altre attività organizzate dalla Scuola stessa
10. piccoli lavori di manutenzione della struttura adibita a Scuola dell'Infanzia;
11. a richiesta, supporto esterno all'organizzazione di attività scolastiche, ricreative, laboratori, spettacoli, ecc.

Il Responsabile Legale, sentita anche la Coordinatrice didattico pedagogica si riserva di prendere in esame anche proposte di collaborazione per interventi diversi da quelli elencati.

ART. 4 – GRATUITÀ DELLA PRESTAZIONE DEL VOLONTARIO INDIVIDUALE

1. Per attività di volontariato individuale deve intendersi quella prestata in modo spontaneo e gratuito dal singolo volontario;
2. Le attività di volontariato sono libere e gratuite, non possono essere considerate rapporto di lavoro dipendente, né essere considerate come diritto ad eventuali assunzioni o titolo di preferenza in selezioni di alcun genere;
3. L'attività dei volontari individuali non può quindi essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario della prestazione;

ART. 5 – QUALIFICAZIONE GIURIDICA E FISCALE DELL'INCARICO

1. L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente regolamento deve essere ritenuto complementare a garantire le normali attività della Scuola, nel cui ambito operativo si inserisce quale ausilio, costituendo, pertanto, un arricchimento tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari individuali.
2. La durata dell'incarico sarà stabilita, sulla base delle disponibilità manifestate dal volontario, nella nota di incarico del Legale Rappresentante della Scuola. L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo;
3. Al volontariato individuale si applicano, dove compatibili, taluni aspetti delle disposizioni di cui al D.Lgs.vo 81/2008 e saranno soggetti a sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla normativa.

ART. 6 – ALBO DEL VOLONTARIATO INDIVIDUALE (A.V.I.)

1. La Scuola al fine di favorire il progressivo radicamento del volontariato tra i cittadini, utilizza tutti i canali di comunicazione a sua disposizione per informare sulle opportunità di partecipazione alle attività di utilità pubblica. L'adesione degli interessati avviene su domanda da presentarsi annualmente, di norma entro il 15 agosto e avrà validità dall'1 settembre al 31 agosto dell'anno successivo.
2. Presso la Scuola è istituito l'"Albo del Volontariato Individuale" – A.V.I. – per attività di utilità pubblica a favore della Scuola, al quale sono iscritti, suddivisi per le attività che sono disposti a prestare, tutti coloro che abbiano presentato domanda (allegato 1) e siano in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 9.
3. La Scuola provvede a rendere noto l'Albo a tutti i componenti della Scuola al fine di consentire loro di individuare i volontari idonei alle attività da realizzare;

4. La Scuola tiene aggiornato l'Albo con gli impieghi dei volontari, le rinunce e le nuove iscrizioni, in modo che gli utilizzatori abbiano un quadro costantemente aggiornato delle disponibilità di volontari e dei loro utilizzi.
5. La Scuola provvede alla copertura assicurativa dei rischi per infortunio, per morte, per invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (RCT) senza nessun onere a carico dei volontari iscritti nell'Albo e comunque limitata esclusivamente al periodo di effettiva attività, oltre al tempo di andata e ritorno dal luogo di intervento.
6. La Scuola promuove l'informazione in materia di sicurezza e di salute per i volontari iscritti all'Albo.
7. La Scuola promuove, anche in collaborazione con le diverse agenzie formative del territorio, percorsi formativi per i volontari iscritti all'Albo sui temi generali del volontariato e della cittadinanza attiva.

ART. 7 – MODALITÀ E CRITERI DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

1. I compiti della Scuola che prende in carico i volontari sono i seguenti:
 - sottoporre i volontari a sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla normativa;
 - valutare i rischi connessi all'attività del volontario ed assumere il ruolo di datore di lavoro ai sensi della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità degli utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette;
 - verificare i risultati delle attività svolte, ai sensi dell'articolo 15, comma 2.
2. All'inizio delle attività, la Scuola, predispose con i volontari il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.
3. Le attività vengono programmate in relazione alle esigenze della Scuola e alla disponibilità dei volontari.
4. Costituisce condizione vincolante per l'affidamento dell'attività l'integrale accettazione scritta del presente regolamento da parte del volontario.
5. La Scuola avrà cura di dotare i volontari di apposito cartellino identificativo che indichi la natura volontaria dell'attività svolta e renda i volontari riconoscibili da terzi, nonché di eventuali dispositivi di protezione individuale previsti per i rischi specifici della mansione svolta; tali dispositivi dovranno essere correttamente utilizzati nel rispetto delle prescrizioni.
6. La Scuola fornisce ai volontari informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

ART. 8 – RIMBORSI

1. Nessun rimborso spese è dovuto al volontario per le attività svolte.
2. Viene assicurata la refusione di eventuali spese sostenute dal volontario per conto della Scuola solo qualora precedentemente autorizzate.

ART. 9 – REQUISITI SOGGETTIVI

1. Le persone che intendono svolgere attività di volontario individuale presso la Scuola debbono possedere i seguenti requisiti:
 - residenza in un comune italiano;
 - regolare titolo al soggiorno, qualora cittadino straniero;
 - età non inferiore ad anni 18;
 - idoneità da dichiarare alla richiesta di iscrizione all'A.V.I.;
 - assenza di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino e/o procedimenti penali incorso pendenti nei confronti di persone o pubbliche amministrazioni che, secondo la normativa vigente, impediscano l'accesso al pubblico impiego;

ART. 10 – DOVERI DEL VOLONTARIO

2. Base fondante e principio ispiratore del servizio del volontariato individuale definito nel presente documento è l'accettazione della "Carta dei valori del volontariato" allegata quale appendice n. 1 del presente Regolamento.
3. Nell'espletamento della propria attività i volontari iscritti all'Albo si ispirano ai doveri di correttezza e solidarietà nei confronti della Scuola e dell'utenza e sono tenuti ad effettuare i servizi richiesti con diligenza e buon senso senza eccedere e mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità.
4. I volontari devono impegnarsi affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato seguendo l'orario e le disposizioni assegnate.
5. Qualora un volontario assuma comportamenti gravemente sconvenienti, lesivi per persone o cose che possano compromettere o contravvenire all'immagine e/o alle finalità dell'Associazione e/o della Scuola si applicano le sanzioni di richiamo o espulsione dal servizio stesso.

ART. 11 – RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO IN FORMA ASSOCIATA

1. L'iscrizione all'A.V.I. non esclude la possibilità di essere socio-iscritto ad altre associazioni di volontariato, pertanto la Scuola può avvalersi di persone che già operano in modo non occasionale come aderenti volontari di organizzazioni di

volontariato o di associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri o albi regionali.

ART. 12 – ACCORDO TRA SCUOLA E VOLONTARIATO INDIVIDUALE

1. All'atto dell'instaurarsi del rapporto di collaborazione fra la Scuola e il volontario individuale, viene sottoscritto un accordo (allegato 2) riguardante:
 - a) per la Scuola:
 - a.1) la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dell'attività a cui partecipa il volontario;
 - a.2) la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle di lavoratori di pendenti o autonomi;
 - a.3) la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra la Scuola e il volontario in relazione alle attività da questo svolte;
 - a.4) l'individuazione del Referente, interno alla Scuola, con compiti di monitoraggio dell'attività con il quale il volontario individuale dovrà rapportarsi e coordinarsi;
 - a.5) la copertura assicurativa di cui all'articolo 6 comma 5;
 - a.6) l'impegno a fornire al volontario una formazione di base sulla sicurezza relativamente all'attività che andrà a svolgere;
 - a.7) l'impegno a rilasciare, su richiesta del volontario, una dichiarazione dell'opera specifica di volontariato individuale prestata, al fine di poterla produrre come referenza in un curriculum vitae, o per il conseguimento di crediti formativi a scuola;
 - b) per il volontario individuale
 - b.1) la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite e non hanno alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
 - b.2) l'accettazione espressa di operare, in forma coordinata con la Scuola e con il personale della Scuola stessa, nell'ambito dei programmi impostati, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo e negli orari stabiliti ed essendo disponibile alle verifiche concordate;
 - b.3) la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolge l'attività;
 - b.4) l'impegno a segnalare alla Scuola tutti quei fatti e circostanze che richiedono l'intervento del Responsabile Legale e/odi personale della Scuola,
 - b.5) l'impegno a segnalare, con **congruo anticipo**, la propria assenza o impedimento a svolgere il compito affidato, essendo l'affidabilità e la puntualità requisiti necessari per chi presta servizio volontario;
 - b.6) l'impegno a non rivalersi sulla Scuola per ogni fatto doloso o colposo posto in essere da lui medesimo;

- b.7) l'impegno ad agire con diligenza, correttezza ed educazione e a garantire la riservatezza sui dati ed informazioni di cui venga a conoscenza nello svolgimento dei propri compiti;
 - b.8) la dichiarazione dell'assunzione della qualità di custode ai sensi dell'articolo 15 comma 2 e che avrà cura dei mezzi e delle attrezzature avute in affido per lo svolgimento delle proprie mansioni di volontario, fino alla loro riconsegna;
 - b.9. l'impegno ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale ai sensi dell'articolo 7 comma 7;
 - b.10. la piena adesione alla "Carta dei valori del Volontariato";
2. La responsabilità del perfezionamento dell'accordo è in capo al Legale Rappresentante della Scuola

ART. 13 – RINUNCIA E REVOCA

La cancellazione dei volontari individuali dall'Albo viene disposta dal Legale Rappresentante della Scuola per le seguenti cause:

- rinuncia scritta del volontario;
- accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione;
- negligenza, imperizia o imprudenza nello svolgimento delle attività;
- rifiuto di svolgere le attività previste dal regolamento e/o per le quali aveva dichiarato disponibilità;

ART. 14 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ

1. La Scuola è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dal volontario stesso. Il volontario individuale che collabora con la Scuola risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.
2. Il volontario individuale che collabora con la Scuola assume la qualità di custode dei beni ricevuti in affidamento, tenendo sollevata la Scuola da qualsiasi responsabilità pretesa al riguardo.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti dal volontario nella domanda di iscrizione all'Albo sono acquisiti e trattati dal Rappresentante Legale della Scuola nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali;
2. I volontari possono accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione

ART. 16 – ENTRATA IN VIGORE E SPERIMENTAZIONE

1. Il presente Regolamento e le relative modifiche verranno portate a conoscenza dei dipendenti, degli utenti e dei volontari mediante pubblicazione sul sito web della scuola, esposizione di copia cartacea all'albo in atrio ed avviso in bacheca esterna; diverranno esecutive dal sedicesimo giorno successivo alla pubblicazione ed esposizione.
2. Le previsioni del presente regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno.
3. Durante il periodo di sperimentazione la Scuola verifica, l'attuazione del presente regolamento al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi;

Soncino 15.07.2020

Il Responsabile Legale

Rev. Nevi don Giuseppe